

Sul capitolo 132.00 gravano le spese sostenute per lo svolgimento di attività spettanti all'Ente, quali il post-controllo, eseguite su campi o strutture di terzi.

### Situazione amministrativa

Le entrate finanziarie dell'esercizio, come si è detto, risultano maggiori di 789.857,89 euro rispetto alle uscite.

A tale positivo risultato della gestione di competenza si somma il positivo risultato della gestione dei residui. Infatti, il divario tra minori residui attivi (56.722,10 euro) e minori residui passivi (110.642,77 euro), sebbene limitato, è tale da comportare un risultato positivo della gestione dei residui per 53.920,67 euro.

Sommando la consistenza dell'avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno (3.023.592,74 euro) ai positivi risultati richiamati, si ottiene l'avanzo di amministrazione pari a 3.867.371,30 euro.

L'abnorme entità dei residui degli esercizi precedenti, e in particolare dei crediti, che, come emerge dall'esame dei dati finanziari, è determinato in parte (2.371.381,84 euro oltre all'IVA relativa) da importi dovuti dalla Regione Lombardia (che ne è, a propria volta, creditrice dallo Stato) pesa significativamente sul risultato amministrativo finale. L'Ente, pur potendosi avvalere legittimamente del relativo importo, non ha, tuttavia, alcuna certezza sulla data di effettivo rientro dei crediti riguardanti prestazioni rese anche da oltre sei anni.

La particolare attenzione posta dall'Ente allo smaltimento di residui attivi e passivi antecedenti l'anno 2007, ha reso risultati parziali soprattutto a causa della incidenza di fattori esterni non dipendenti dalle determinazioni dell'Ente.

I residui attivi relativi agli esercizi precedenti (3.338.671,00 euro) possono così distinguersi per anno:

ANNO 2004	33.449,14	1%
ANNO 2005	1.178.293,34	35%
ANNO 2006	1.029.881,42	31%
ANNO 2007	1.097.047,10	33%

In proposito può essere rilevato che, ove riguardanti ditte assoggettate a procedure concorsuali che si protraggano, senza esito, eccessivamente nel tempo, i residui sono eliminati dal bilancio, salvo procedere ad un nuovo accertamento qualora, concludendosi la liquidazione fallimentare, si rinvenivano risorse per i creditori chirografari, tra i quali l'Ente si annovera.

A mero titolo informativo si elencano i crediti, (in totale pari a 139.219,82 euro) cancellati dal bilancio dell'Ente, relativi a procedure concorsuali in atto.

ELENCO DITTE SOGGETTE A PROCEDURE CONCORSUALI	TIPOLOGIA PROCEDURA	STATO DELLA PROCEDURA	CREDITO CANCELLATO	DELIBERA DI CANCELLAZIONE
AZIENDA SICHETTI DI POLLUTRI M.	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 1.121,13	Delibera del Presidente 60/2006
BATTISTINI SEMENTI SNC	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 4.543,92	Delibera del Presidente 134/2006
BERCELLI PAN SPA	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 153,68	Delibera del Presidente 193/2005
BULLERI FRANCESCO SRL	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 1.321,78	Delibera del Presidente 193/2005
CEREALSEMENTI TOSCANA SRL	CONCORDATO PREVENTIVO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 1.668,04	Delibera del Presidente 60/2006
CINNANTE F.LLI	Fallimento	AMMESSO AL PASSIVO	€ 326,10	Delibera commiss. 8/2008
CO.I.S. SRL	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 9.835,92	Delibera Commiss. 26/2003
CON.SAR.CO.RI. SOC. COOP. A.R.L.	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 985,41	Delibera del Presidente 90/2005
CONS. AGR. PROV. ENNA	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 6.319,08	Delibera del Presidente 157/2004
CONS. AGR. PROV. FERRARA	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 29.997,20	Delibera del Presidente 157/2004
CONS. AGR. PROV. PERUGIA	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 8.766,13	Delibera del Presidente 157/2004
CONS. AGR. PROV. VARESE	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 296,74	Delibera del Presidente 157/2004

CONS. AGR. PROV. VERCELLI	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 333,14	Delibera del Presidente 60/2006
CONS.AGR.REG.LUCANIA-TARANTO	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 22.158,36	Delibera commiss. 72/2008
CONS. INT.IMP.AGR. TRESSANTI	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 817,56	Delibera del Presidente 157/2004
CONS.AGR.INTERPROV. ROMA/FR	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 1.415,26	Delibera del Presidente 157/2004
COOP. AGRICOLA AGRIFARM SOC. COOP. A RL.	LIQUIDAZIONE COATTA	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 4.809,29	Delibera Commiss. 35/2007
COOP. AGR. DIR. ALTA MAREMMA	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 2.172,71	Delibera del Presidente 134/2006
COOP. ASSEGNATARI MONTE AMIATA	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 4.314,97	Delibera del Presidente 157/2004
COOP. CERASA	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 8.098,65	Delibera del Presidente 60/2006
COOP. SEMENTI A R.L.	LIQUIDAZIONE COATTA	AMMESSO AL PASSIVO	€ 551,93	Delibera del Presidente 193/2005
FOGLIA ENRICO	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 1.997,26	Delibera Commiss. 55/2008
FRANCHI SPA	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 11,17	Delibera del Presidente 157/2004

HELIGENETICS SPA	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 2.716,22	Delibera Commiss. 60/2002
INTERAGRO SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 252,55	Delibera Commiss. 8/2008
RUDI SEMENTI SNC	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 1.584,27	Delibera del Presidente 157/2004
S.A.A.S. SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 281,73	Delibera del Presidente 193/2005
SOC. COOP. CO.GR.IN.	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 7.696,60	Delibera del Presidente 60/2006
SOC.COOP. NUOVA EUROPA 2000 A R.L.	FALLIMENTO	ISTANZA AMMISSIONE AL PASSIVO	€ 350,40	Delibera Commiss. 8/2008

TRIVELLATO SEEDS SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 584,16	Delibera Commiss. 35/2007
VERSEME SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 1.525,70	Delibera Commiss. 8/2008
ZORZI GIROLAMO SEMENTI SRL	FALLIMENTO	AMMESSO AL PASSIVO	€ 2.212,76	Delibera del Presidente 193/2005
		<b>TOTALE</b>	<b>€139.219,82</b>	

I residui passivi relativi agli anni precedenti (2.241.617,10 euro), distinti per anno, sono di seguito elencati:

ANNO 2003	830,60	0
ANNO 2004	373.084,69	17%
ANNO 2005	46.659,20	2%
ANNO 2006	878.286,85	39%
ANNO 2007	942.751,76	42%

In gran parte trattasi di residui passivi che potranno essere pagati all'incasso dei residui attivi per le attività del Registro, di cui si è in precedenza detto.

L'articolazione disallineata dei residui 2005 e 2006 è dovuta a circostanze specifiche rilevate nei consuntivi dei relativi esercizi.

Una quota dell'avanzo di amministrazione (ovvero 370.000,00 euro) è assoggettata a vincolo di indisponibilità allo scopo di avvalersene in occasione dei rinnovi dei contratti di lavoro riguardanti il personale. Risulta, infatti, che l'intesa di massima concernente la parte più consistente del personale sia stata raggiunta e, nel corso dell'esercizio 2009, debbano essere riconosciuti i relativi aumenti al personale che ne è destinatario.

### Analisi delle voci del conto economico

Nella redazione del conto economico sono stati utilizzati gli stessi criteri e procedure utilizzati negli anni precedenti allo scopo di raffrontare i dati dell'esercizio 2008 con quelli dell'esercizio precedente, evitando pertanto comparazioni tra dati rilevati non omogeneamente.

Le rilevazioni economiche acquisite avvalendosi di apposito programma informatico, elaborato sulla base della delibera assunta dal Consiglio di amministrazione in data 2 marzo 2006 con la quale è stato articolato il piano dei conti, sono state utilizzate per il raffronto con i dati ottenuti con la medesima tipologia nell'esercizio precedente e sono illustrati in coda alla presente nota integrativa.

Il conto economico, quindi, integra i dati di natura finanziaria con quelli derivanti dalle modifiche delle consistenze patrimoniali evidenziando i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il valore della produzione (10.445.897,50 euro) è costituito dai corrispettivi dei servizi resi (8.804.602,52 euro), ovvero interenti il fatturato (8.796.893,66 euro) al quale si aggiunge il valore (34.314,64 euro) derivante dalla riduzione degli acconti ricevuti dalle ditte per prestazioni ancora da rendere alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle spese sostenute per l'acquisizione delle entrate medesime e per le note di accredito (complessivamente 26.605,78 euro)

Il valore della produzione è costituito, altresì, dagli altri ricavi (1.641.294,98 euro), ovvero da trasferimenti da istituzioni (per 1.591.590,31) euro ed accertamenti compensativi di spese (per 49.704,67 euro).

I costi della produzione ammontano ad un totale di 9.465.122,74 euro.

Concorrono a formare tali spese, il costo del materiale occorrente per la certificazione delle sementi (242.803,20 euro), i costi dei servizi (pari a 2.765.095,01 euro), i costi (313.648,41 euro) degli affitti ultrannuali dei locali in cui viene svolta l'attività dell'Ente, ad eccezione delle sedi Tavazzano (LO) e Battipaglia (SA) di proprietà dell'Ente stesso, i costi del personale (5.855.571,37 euro) nei quali sono inglobati gli accantonamenti dell'anno per il trattamento spettante al personale in occasione della cessazione del rapporto subordinato (363.478,67 euro), gli ammortamenti di beni immobili e mobili (226.511,91 euro) e, infine, gli oneri di gestione non riconducibili a servizi acquisiti (61.492,84 euro).

In relazione a quanto sopra il valore della produzione risulta maggiore dei costi di produzione per 980.774,76 euro.

I proventi finanziari sono costituiti esclusivamente da interessi attivi, la maggior parte dei quali concerne i frutti delle consistenze liquide depositate sulla parte fruttifera del conto corrente aperto dall'Ente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero 38.415,19 euro.

Infine, assommano a 119.260,46 i proventi e oneri straordinari. I proventi (43.0001,81 euro) sono costituiti da alienazioni di beni patrimoniali e da riduzioni del fondo costituito per i crediti dovuti da ditte assoggettate a procedure concorsuali. Gli oneri straordinari, complessivamente pari a 187.228,48 euro, concernono il residuo ammortamento di beni dismessi, ceduti o fuori uso, e la contabilizzazione di importi inclusi nei conti d'ordine del bilancio 2007 (in quanto la relativa spesa era stata rinviata all'anno successivo). Sono, quindi evidenziati i minori residui passivi (81.679,31 euro) e le insussistenze dell'attivo costituite da riduzione di residui attivi (56.722,10 euro).

Al netto delle imposte l'avanzo economico dell'esercizio risulta pari a 559.204,55 euro.

### Analisi delle poste dello stato patrimoniale

Nel patrimonio dell'Ente non vi sono immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni materiali in terreni di proprietà dell'Ente non sono suscettibili di diminuzione di valore e, pertanto, non sono soggette ad ammortamenti.

Le rimanenti immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo d'acquisto, rettificato dalle corrispondenti quote di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e, particolarmente per le ristrutturazioni straordinarie dei fabbricati, delle successive implementazioni di valore derivanti dalle migliorie eventualmente apportate.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Tali aliquote sono quelle previste nella tabella allegata al decreto dell'allora Ministero delle Finanze, in data 31 dicembre 1988, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 1988. Esse prevedono, (con riguardo ai beni oggetto di ammortamento nel bilancio 2005) per i fabbricati l'aliquota del 3%, per macchine agricole il 9%, per gli

impianti e per le attrezzature di laboratorio il 12% (desunta per analogia da quella del Gruppo 9, specie VIII: impianti per lavorazioni chimiche scarsamente corrosive), per gli arredi il 12%, per macchine elettroniche il 20%.

Negli inventari oltre ai terreni vi sono altri beni, interamente ammortizzati, afferenti a categorie ulteriori rispetto a quelle sopra richiamate.

Si riporta la tabella di ammortamento utilizzata:

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO DEI BENI INVENTARIATI – ANNO 2008	
Descrizione categoria	Percentuale di ammortamento
Fabbricati	3
Mobili	12
Impianti ed apparecchiature di laboratorio	12
Macchine agricole	9
Macchine d'ufficio	20

Per le immobilizzazioni in argomento é stato predisposto un prospetto, che indica i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio, nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

	VALORE STORICO AL 31 DICEMBRE 2007	AMMORTAMENTI COMPLESSIVI AL 31 DICEMBRE 2007	VALORE RESIDUO AL 31 DICEMBRE 2007	ACQUISTI NEL CORSO DEL 2008	AMMORTAMENTI NEL CORSO DEL 2008	VALORE STORICO BENI DISMESSI NEL 2008	AMMORTAMENTO BENI DISMESSI	VALORE STORICO AL 31 DICEMBRE 2008	AMMORTAMENTI COMPLESSIVI AL 31 DICEMBRE 2008	VALORE RESIDUO AL 31 DICEMBRE 2008
TERRENI	35.089,70	0,00	35.089,70	0,00	0,00	0,00	0,00	35.089,70	0,00	35.089,70
FABBRICATI	1.623.814,63	681.116,09	942.698,54	53.210,14	50.070,94	0,00	0,00	1.677.024,77	731.187,03	945.837,74
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>1.658.904,33</b>	<b>681.116,09</b>	<b>977.788,24</b>	<b>53.210,14</b>	<b>50.070,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.712.114,47</b>	<b>731.187,03</b>	<b>980.927,44</b>
AUTOMEZZI	36.132,78	36.132,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.132,78	36.132,78	0,00
MACCHINE AGRICOLE	184.573,31	116.688,96	67.884,35	23.857,60	13.744,28	33.473,28	24.314,82	174.957,63	106.118,42	68.839,21
IMPIANTI ED ATTREZZATURE AGRICOLE	8.332,19	8.332,19	0,00	0,00	0,00	1.946,56	1.946,56	6.385,63	6.385,63	0,00
IMPIANTI ED APPARECCHIATURE DI LABORATORIO	1.402.708,21	1.092.065,28	310.642,93	83.124,65	96.960,88	7.303,19	6.585,34	1.478.529,67	1.182.440,82	296.088,85
MOBILI	215.856,11	182.331,33	33.524,78	11.381,41	8.077,49	1.370,18	1.370,18	225.867,34	189.038,64	36.828,70
MACCHINE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE D'UFFICIO	545.674,77	439.922,73	105.752,04	41.105,00	57.658,32	16.507,55	16.155,47	570.272,22	481.425,58	88.846,64
PROGRAMMI INFORMATICI	92.788,24	92.788,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.788,24	92.788,24	0,00
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>2.486.065,61</b>	<b>1.968.261,51</b>	<b>517.804,10</b>	<b>159.468,66</b>	<b>176.440,97</b>	<b>60.600,76</b>	<b>50.372,37</b>	<b>2.584.933,51</b>	<b>2.094.330,11</b>	<b>490.603,40</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.144.969,94</b>	<b>2.649.377,60</b>	<b>1.495.592,34</b>	<b>212.678,80</b>	<b>226.511,91</b>	<b>60.600,76</b>	<b>50.372,37</b>	<b>4.297.047,98</b>	<b>2.825.517,14</b>	<b>1.471.530,84</b>

Dal prospetto che precede risulta, quindi, la consistenza complessiva delle immobilizzazioni materiali, pari a 1.471.530,84 euro.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, pari a 133.638,83 euro, si riporta di seguito la consistenza all'inizio dell'esercizio, i nuovi prestiti concessi, i rimborsi e i valori di bilancio alla fine dell'esercizio.

Si trascrive, quindi, la tabella descrittiva nella quale, per riservatezza, i nominativi sono stati sostituiti da riferimenti numerici, segnalando che sui prestiti l'Ente acquisisce interessi contabilizzati nel capitolo 8.10 del rendiconto finanziario gestionale.

N.	Consistenza al 31/12/2007	Prestiti concessi nel 2008 (Cap. 159.10)	Quota Capitale restituita (Cap. 20.10)	Consistenza al 31/12/2008
1	5.414,39	2.700,00	1.851,68	6.262,71
2	14.762,19	-	2.780,52	11.981,67
3	25.139,82	9.000,00	4.714,45	29.425,37
4	7.873,17	-	1.482,94	6.390,23
5	-	7.390,00	580,00	6.810,00
6	2.524,01	-	816,59	1.707,42
7	3.059,71	3.500,00	737,25	5.822,46
8	-	12.000,00	941,75	11.058,25
9	5.524,40	6.000,00	1.383,86	10.140,54
10	4.357,31	-	1.409,72	2.947,59
11	1.276,08	-	628,61	647,47
12	-	3.000,00	94,18	2.905,82

13	4.365,84	-	1.043,55	3.322,29
14	17.463,44	-	17.463,44	-
15	9.324,79	-	2.228,88	7.095,91
16	14.337,93	-	2.700,61	11.637,32
17	3.398,77	-	1.099,61	2.299,16
18	8.352,75	-	1.996,54	6.356,21
19	3.733,63	-	3.733,63	-
20	10.094,19	-	3.265,78	6.828,41
<b>TOTALE</b>	<b>141.002,42</b>	<b>43.590,00</b>	<b>50.953,59</b>	<b>133.638,83</b>

Per effetto di quanto sopra esposto le immobilizzazioni hanno consistenza totale di 1.605.169,67 euro.

Per quanto attiene all'attivo circolante, di regola rappresentato da tutti gli elementi attivi liquidi o che si renderanno liquidi nel breve periodo, si evidenzia che i crediti vantati verso la clientela, ovvero i residui attivi per l'imponibile e l'IVA delle fatture emesse nei confronti di ditte sementiere e istituzioni, sono iscritti per 6.503.468,05 euro al valore di presumibile realizzo. Per tale motivo l'importo è costituito dai residui attivi di natura finanziaria (6.773.999,52 euro) al netto degli importi dei crediti vantati nei confronti di ditte assoggettate a procedure concorsuali (270.531,47 euro).

Tale ultimo importo è costituito da crediti chirografari (derivanti da fatture emesse) e, pertanto, di improbabile riscossione. L'elenco di tali ditte è evidenziato nella tabella che si riporta:

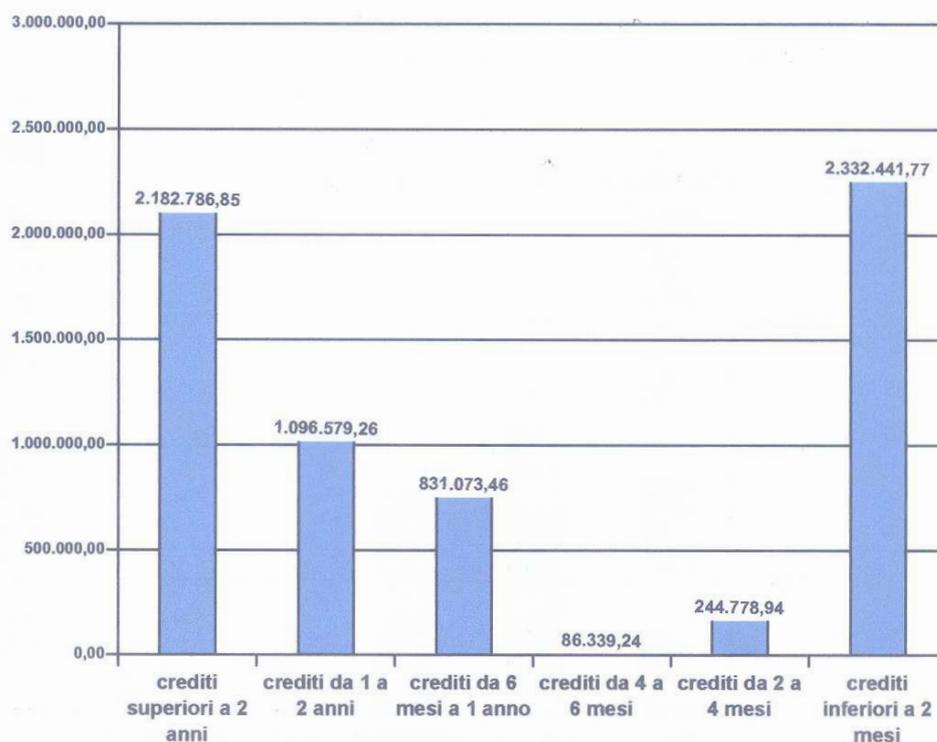
DITTA	TIPOLOGIA PROCEDURA	PROVVEDIMENTO	STATO DELLA PROCEDURA	CREDITO
AGRICER SRL	Fallimento	Sentenza del Tribunale di Bari n. 85 del 4/6/2007	credito ammesso alla procedura con nota del 12.1.2008	7.608,49
CECCATO S.P.A.	Concordato preventivo	Decreto Tribunale di Padova del 29/12/2006	istanza di ammissione al passivo del 11.1.2007	256.832,18
LEBEN SRL	Fallimento	Sentenza del Tribunale di Milano n. 339 del 15/10/2007	credito ammesso di euro 1.939,80. alla procedura con nota del 25.11.2008	1.952,40
SICILGELA SRL	Fallimento	Sentenza del Tribunale di Gela n. 1 del 1/2/2007	credito ammesso al passivo con nota dell'8 gennaio 2008	4.138,40
<b>TOTALE</b>				<b>270.531,47</b>

L'entità complessiva dei crediti è aumentata nell'esercizio di oltre il 21% assommando al 31 dicembre 2008 a 7.016.480,97 euro.

Va rilevato in proposito che l'abnorme crescita di crediti da fatture non rimosse (erano infatti 5.456.068,69 euro al termine dell'esercizio precedente) non è riconducibile ad un'estesa difficoltà dell'utenza ad onorare i propri debiti per effetto di più generali difficoltà operative, né riguarda tutto lo spettro delle attività condotte dall'Ente.

L'incremento dei crediti derivanti dal fatturato riguarda, da un lato, la ripresa dell'attività sementiera manifestatasi nell'ultimo periodo dell'anno, in concomitanza con le semine (vi concorrono infatti crediti di 2.062.526,21 euro per controlli alla selezione meccanica), dall'altro la perdurante assenza di riscossioni delle prestazioni rese ai fini dell'iscrizione al Registro (i crediti relativi assommano a 3.056.439,91 euro), nonostante il tardivo ricevimento di parte dei corrispettivi più risalenti.

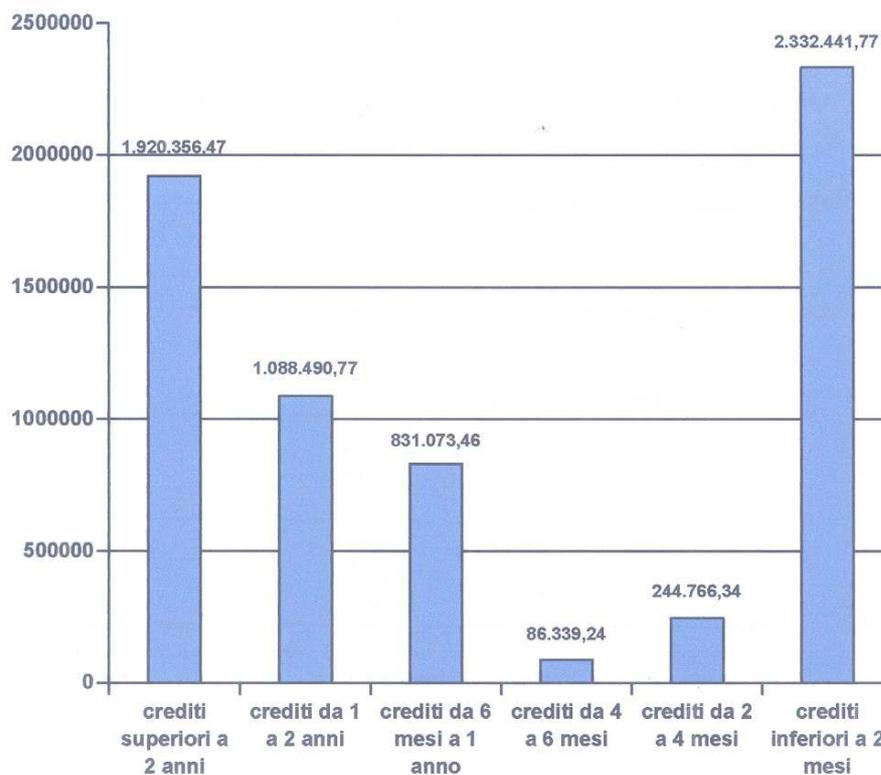
Per effetto di quanto evidenziato, si riporta la suddivisione dei crediti derivanti da tutte le fatture ancora insolute (ivi comprese quelle emesse a carico di ditte fallite) per periodi temporali costanti di due mesi (i primi tre) e quindi progressivamente più estesi (gli ultimi tre).

**AMMONTARE CREDITI PER FATTURE INSOLUTE PER  
DATA DI EMISSIONE**

Come si può vedere dalla esposizione grafica il 34% del credito è relativo a fatture emesse negli ultimi due mesi dell'esercizio. Pertanto appare del tutto compatibile con i tempi di ricevimento, registrazione fiscale e riscossione.

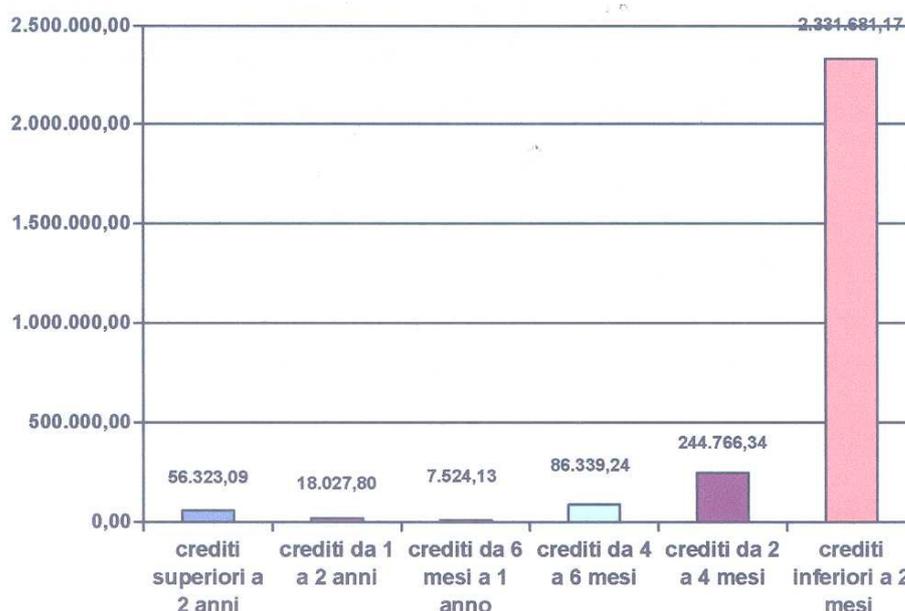
Il 17% circa dei crediti da fatturato (relativo a crediti risalenti fino ad un anno) è costituito da fatture emesse nei confronti di ditte che procedono regolarmente nell'attività, ma che ritardano i pagamenti per motivazioni intrinseche alle esigenze aziendali, mentre per il restante 49% va condotta una specifica analisi.

Anche tralasciando le fatture emesse a ditte assoggettate a procedure concorsuali, quindi di difficile esazione, permane l'eccessivo ritardo nelle riscossioni come risulta dal grafico di seguito trascritto:

**AMMONTARE CREDITI PER FATTURE INSOLUTE PER DATA  
DI EMISSIONE (ESCLUSE LE PRESTAZIONI DOVUTE DA  
DITTE ASSOGGETTATE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI)**

Allo scopo, pertanto, di comprendere l'effettiva entità delle difficoltà (ove esistenti) degli operatori del settore sementiero, si è provveduto ad evidenziare nel successivo prospetto i crediti non riconducibili alle prove per l'iscrizione al Registro, né a ditte relativamente alle quali è stato acclarato lo stato di insolvenza:

**AMMONTARE CREDITI PER FATTURE INSOLUTE (ESCLUSE LE  
PRESTAZIONI PER IL REGISTRO VARIETALE E QUELLE DOVUTE DA  
DITTE ASSOGGETTATE A PROCEDURE CONCURSUALI)**



Dalle due tabelle, ed in particolare dalla seconda delle due, emerge che, pur mantenendo i medesimi intervalli temporali, entro quattro mesi dall'emissione delle fatture, e quindi in tempi del tutto fisiologici, l'Ente è in condizione di incassare il 94% dei propri crediti.

Il prospetto rende evidente anche una residua capacità di incasso (3-4%) fino ad un anno dall'emissione, allorquando è ancora possibile recuperare risorse, sempre che si tratti di ditte ancora operative.

Superato tale periodo, poiché l'Ente non procede alle prestazioni obbligatorie di cui è titolare, diviene particolarmente complessa l'attività di recupero del credito che spesso, nonostante azioni esecutive e pignoramenti non riesce a ottenere gli attesi risultati dando avvio alla procedura di cancellazione di residui attivi, costantemente posta in essere e annualmente evidenziata dal rendiconto generale.

Passando alle disponibilità liquide, esse ammontano a 1.851.257,44 euro. Il saldo contabile della banca cassiera collima con il saldo del conto corrente aperto dall'Ente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato. Per effetto di accrediti statali complessivi di 1.135.059,88 euro riscossi nell'ultimo mese dell'esercizio, al 31

dicembre 2008 non risultano risorse sulla parte fruttifera del conto e l'intera giacenza non dà luogo ad ulteriori interessi.

Nel procedere alla disamina delle passività, va evidenziata la consistenza del fondo su cui gravano le indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto che risulta pari a 4.319.316,02 euro malgrado le riduzioni dovute alla liquidazione al personale di trattamenti sulle somme accantonate in precedenti esercizi per complessivi 160.677,26 euro.

Hanno contribuito all'incremento della consistenza la progressione economica del personale dirigenziale e di quello che nel contratto della dirigenza ha il proprio riferimento, oltre alle progressioni stipendiali previste per altre categorie di dipendenti.

Nel corso dell'anno, inoltre, hanno avuto applicazione istituti contrattuali relativi all'inquadramento in livelli superiori di particolari unità di personale con effetti sulla consistenza complessiva.

Come è noto, le indennità di anzianità sono contabilizzate come stabilito dall'articolo 13 della legge 20 marzo 1975 n. 70; al personale assunto dal 1 gennaio 2001, invece, si applica la disciplina di cui alla legge 29 maggio 1982 n. 297, estesa al pubblico impiego con d.lgs. 21 aprile 1993 n. 124.

I debiti ammontano a 5.043.038,95 euro. Tuttavia, il pur rilevante importo risulta di gran lunga inferiore alla consistenza dell'attivo circolante (8.867.738,41 euro) con la conseguenza del mantenimento di un elevato indicatore della solvibilità dell'Ente.

I tempi di smaltimento dei residui passivi non denotano problemi particolari all'infuori di quelli concernenti le prove svolte da enti coordinati ai fini dell'iscrizione al Registro delle varietà, che sono connessi all'acquisizione delle relative risorse. Allo stato attuale, non è previsto lo smaltimento, neanche parziale, di tali debiti nell'esercizio.

Viceversa i debiti relativi ad altre voci di spesa sono stati smaltiti nella prima parte dell'esercizio, ovvero verranno pagati entro il suo termine.

I risconti passivi, pari a 21.832,58 euro, riguardano gli acconti fatturati a ditte che hanno versato il corrispettivo per prestazioni che, alla data del 31 dicembre 2008, non erano ancora state rese dall'Ente.

Allo stato attuale sono fatturati acconti per prestazioni da rendere soltanto in casi specifici (ditte impegnate in controversie con l'ENSE ovvero morose) nei quali sia ritenuto opportuno adottare tali misure cautelative.

Laddove sia possibile, tuttavia, è attualmente ritenuto più efficace il diniego di nuove prestazioni ove la ditta non abbia proceduto al saldo integrale delle prestazioni pregresse.

Il patrimonio netto, differenza tra attività e passività patrimoniali, ammonta a 1.088.715,53 euro. Concorrono alla relativa costituzione il fondo di dotazione corrisposto dalle aziende bancarie fondatrici dell'Ente (che, per effetto delle modifiche intervenute nel settore bancario è, oggi, ascrivibile ai gruppi bancari Intesa sanpaolo spa e a Unicredit spa), il totale degli avanzi economici degli esercizi precedenti, pari a 495.439,24 euro e l'avanzo economico dell'esercizio, pari a 559.204,53 euro.

I conti d'ordine iscritti in calce allo stato patrimoniale per 227.859,63 euro, attengono esclusivamente ad impegni assunti negli esercizi precedenti (18.913,40 euro) e nel 2008 (208.946,23 euro), ma la cui attuazione contrattuale è rinviata agli esercizi successivi.

### Altre notizie integrative

Al 31 dicembre 2008 risultava in servizio a tempo indeterminato il seguente personale, così suddiviso per unità organica di appartenenza:

UNITÀ ORGANICA AFFARI GENERALI					
	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
	BIANCHI PIERGIACOMO	284	04/03/1985	I / 4 <sup>^</sup>	DIRIGENTE DI RICERCA (Incarico di coordinamento struttura dal 01/04/2008 al 31/12/2008)
	FRATTINI LUCIANO	100	01/12/1975	II / 6 <sup>^</sup>	PRIMO RICERCATORE
	BRAVI ROMANA *	288	04/03/1985	II / 4 <sup>^</sup>	PRIMO RICERCATORE
	GIOLO MAURIZIO**	361	31/12/1989	III / 3 <sup>^</sup>	PRIMO RICERCATORE
	CORSI GIOVANNI	474	01/10/2001	III / 2 <sup>^</sup>	RICERCATORE
	LOSI MARIA	631	01/12/2007	III / 1 <sup>^</sup>	RICERCATORE
	PEZZETTI SILVIO ***	289	04/03/1985	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	VAGHI MARIAROSA	116	21/11/1977	V	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part-time 26 ore sett. dal 01/06/2007 al 31/05/2010)
	DONNIACUO ANTONELLA	461	04/06/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	MERVINI MARINELLA	335	14/09/1987	VI	OPERATORE TECNICO
	STELLARI ANNAMARIA	374	01/05/1991	VII	OPERATORE TECNICO
	IMPALLOMENI CONCETTINA	388	01/04/1996	VII	OPERATORE TECNICO
	PEPE IOLE	475	01/10/2001	VIII	OPERATORE TECNICO
	BILGINI VINCENZO	536	01/08/2004	VIII	OPERATORE TECNICO
	URBINO NUNZIA	547	13/12/2004	VIII	OPERATORE TECNICO
	PEDERZOLI FRANCESCO ***		31/12/2000	Area I Par. 187	OPERAIO AGRICOLO
	SALAMONE MARIA ***		07/01/2000	Area I Par. 187	OPERAIO AGRICOLO

\* Incarico di coordinamento struttura per la Sezione di Battipaglia dal 01/04/2008 al 31/12/2008

\*\* Distaccato presso la Sezione di Verona

\*\*\* Sede di servizio Centro Agricolo di Tavazzano

UNITA' ORGANICA SERVIZI AMMINISTRATIVI					
	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
	DI MONTE ANTONIO	295	01/04/1985	2 <sup>a</sup> fascia	DIRIGENTE
	VILLA CARMEN	306	01/09/1985	2 <sup>a</sup> fascia	DIRIGENTE
	COLLETTI PASQUALE	501	01/09/2002	V	FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE
	CODISPOTI ANNA	372	01/04/1991	V	COLLABORATORE AMMINISTRAZIONE DI
	GALLOTTA MARA	391	01/11/1996	VI	COLLABORATORE AMMINISTRAZIONE DI
	CECERE ROBERTO	412	01/08/1998	VI	COLLABORATORE AMMINISTRAZIONE DI
	CAVALLO FRANCESCO	440	01/09/2000	VII	COLLABORATORE AMMINISTRAZIONE DI
	DAELLI MAGDA	511	01/06/2003	VII	COLLABORATORE AMMINISTRAZIONE (Part-time 25 ore sett. dal 01/10/2007)
	BERTONI EMMA	254	01/01/1984	VII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE (1 <sup>a</sup> posizione economica dal 01/07/2003)
	SANVITO PAOLA	311	10/03/1986	VIII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	ANGELINI GIOVANNA	313	14/04/1986	VIII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE (Part-time 27,5 ore sett. dal 01/11/2007)
	ZANACCA VALERIA	323	10/12/1986	VIII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	TOTA SIMONA	530	01/07/2004	IX	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE

UNITA' ORGANICA SEZIONE DI MILANO					
	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
	TAMBORINI LUIGI	293	18/03/1985	II / 5 <sup>a</sup>	PRIMO RICERCATORE (Incarico di coordinamento struttura dal 01/04/2008 al 31/12/2008)
	GOLINELLI FABRIZIO	296	02/05/1985	III / 5 <sup>a</sup>	RICERCATORE
	PELAZZA NORA *	358	01/10/1989	III / 4 <sup>a</sup>	RICERCATORE
	BONFANTI LUCIANO	18	01/05/1967	III / 7 <sup>a</sup>	TECNOLOGO
	GRASSI GAUDENZIO *	87	11/02/1974	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R. (1 <sup>a</sup> posizione economica dal 01/07/2003)
	FRANCHINI MARIANGELA	286	04/03/1985	VI	OPERATORE TECNICO (1 <sup>a</sup> posizione economica dal 31/12/2005)
	GRIONI IVANA	305	01/08/1985	VI	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 10/12/2006 al 30/11/2009)
	CONTE GIOVANNA	359	01/12/1989	VII	OPERATORE TECNICO

\* Sede di servizio: Laboratorio di Vercelli

UNITA' ORGANICA SEZIONE DI BOLOGNA					
	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
	CAZZOLA VALERIO *	290	04/03/1985	II / 5 <sup>a</sup>	PRIMO RICERCATORE
	SOMMOVIGO ALESSANDRA	330	15/06/1987	II / 5 <sup>a</sup>	PRIMO RICERCATORE (Incarico di coordinamento struttura dal 01/04/2008 al 31/12/2008)
	MONTANARI MASSIMO	489	27/12/2001	III / 1 <sup>a</sup>	RICERCATORE
	SERAFINI LUCIANO	94	07/07/1975	VI	OPERATORE TECNICO (2 <sup>a</sup> posizione economica dal 01/01/2007)
	STALLI CATERINA	338	19/10/1987	VI	OPERATORE TECNICO
	LENZI SABRINA	368	31/12/1990	VII	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 01/01/2007 al 31/12/2009)
	TOMASICCHIO ROSA	488	24/12/2001	VIII	OPERATORE TECNICO
	UNGARELLI ANNABERTA	531	01/07/2004	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 01/07/2004)